

LA VOTAZIONE

Il consiglio comunale approva ma c'è un ricorso al Tar

PISA. Il consiglio comunale ha approvato le delibere sulle due varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico necessarie per il cambio d'uso delle tre caserme in centro

e della costruzione della nuova caserma a Ospedaletto. Favorevole la maggioranza con 22 voti. Contrario il centrodestra con 11 voti, astenuti i tre consiglieri di Sinistra Arcobaleno.

Il voto contrario dell'opposizione, almeno in mattinata, non era atteso dalla giunta. La commissione consiliare permanente, di cui fanno parte maggioranza e opposizione, aveva effettuato tre riunioni con punti di vista omogenei. Ma è stato l'intervento di Silvia Silvestri del Pdl a scompaginare la votazione. Silvestri ha ricordato che il 14 novembre dell'anno scorso, tre cittadini proprietari dei terreni dove dovrebbe sorgere la caserma a Ospedaletto avevano fatto ricorso al Tar contro l'accordo di programma fra Comune, demanio e ministero della Difesa. Alla luce di questo, Silvia Silvestri ha chiesto una pausa di riflessione e di rinviare la votazione. Quindi, si è innescato un dibattito con la successiva votazione.

Prima della votazione della delibera in consiglio comunale, in mattinata, il sindaco Marco Filippeschi aveva commentato "l'operazione caserma" come «una possibilità e una prova di trasformazione urbana molto incisiva e seconda soltanto al trasferimento dell'ospedale Santa Chiara. La chiusura delle tre ca-

serme in città e la costruzione di una nuova a Ospedaletto muove lo scacchiere del recupero urbano e attualizza l'uso di territori pregiati. Già la caserma della Guardia di Finanza lascerà gli Arsenali medicei per essere trasferita, nella prossima primavera, nella zona di San Cataldo».

«La presenza delle strutture militari nel nostro territorio - ha continuato il sindaco - è di grande rilievo. Con il cambio di destinazione d'uso, noi puntiamo a dare alla città residenze e servizi di qualità. L'ex distretto militare è in una zona nevralgica della città così come l'Artale è vicina a piazza dei Miracoli e potrà aiutare e ridisegnare l'asse pedonale che attraversa questa zona della città».

Marco Filippeschi, infine, ha ricordato che l'area della Bechi Luserna lungo l'Aurelia è vasta quanto tutta l'area del Santa Chiara. Sorgerà qui un terminal turistico dove potranno arrivare i pullman e i turisti troveranno servizi adeguati per accoglierli e rifocillarli.

G.P.